



LIGHT'S_SHOW

vincenzo biavati
OPERE di LUCE

a cura di DONATELLA MEROPIALI & MARIA ANGELA BRION/XX.9.12 FABRIKAArte

- **luce**SI**mostra**_Venezia_Francoise Calcagno Art Studio_08>28.11.09
- **FABRIKA**di**LUCE**_Piombino Dese_PD_XX.9.12 FABRIKAArte_14.11>13.12.09

CONCEPT

"LIGHT'S_SHOW" non è un'esposizione di opere fine a se stessa, ma un progetto artistico che percorre tutte le fasi dell'ideazione e creazione dell'opera d'arte.

E lo fa a ritroso.

Il circuito parte a Venezia con l'esposizione in galleria, dove viene presentato il "prodotto" finito, quello che lo spettatore è solito andare a "vedere" quando visita una mostra d'arte; si dirama quindi a Piombino Dese, in un ex capannone industriale, dove l'artista lavora in progress mettendo in mostra/show il completo processo ideativo che lo condurrà alla creazione di Opere di Luce.

L'incontro di XX.9.12 FABRIKAArte con Vincenzo Biavati, ingegnere e artista in grado di coniugare le diverse sfaccettature della conoscenza umana, non è stato casuale.

Da parte dell'artista, la voglia di concepire un'opera in divenire che non si limiti ad una fugace apparizione su una scena espositiva; da parte di XX.9.12 FABRIKAArte, il proposito di costruire, *fabrikare*, un'opera unica mutevole che tragga linfa dall'originario status di ex lampadarificio, restituendo un valore aggiunto allo stereotipato concetto di *creazione artistica*.

Da qui lo *SHOW*, identificativo di un apparire ridondante.

Luci che si accendono in galleria, facendo intuire un percorso a cui si può e si deve tornare, un vero e proprio *loop* che non ha né una partenza né un arrivo, quanto piuttosto dei momenti per fermarsi ad "osservare".

Luci che si accendono in una archeologia industriale, *fabrikate* in loco, a delineare una esposizione site specific che percorre i 2.000 mq dell'ex lampadarificio. Circuito A/R che si insinua fra gli antichi macchinari presenti con un interscambio fra vecchi pezzi della passata produzione industriale e specchi, prismi, stagnole, luci bianche e colorate, preziose gocce di vetro. Il tutto in un continuo passaggio fra luce/ombra giocato con un sapiente uso di trasparenze, rifrazione, rifrangenza, specularità.

Fenomeno fisico di natura elettromagnetica, la luce emessa da una sorgente si propaga nei mezzi trasparenti e viene riflessa, diffusa o assorbita dalla materia, e ci viene restituita come "oggetto/soggetto" da percepire con tutti i nostri sensi.

donatella.meropiali&maria.angela.brion